



**ATENEIO VENETO**



in collaborazione con Gemmo S.p.a



con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti APPC della Provincia di Venezia

*L'Ateneo Veneto con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia e La Fondazione Ingegneri Veneziani organizzano*

# **'Mobilità lagunare. Tramway, biciclette, monorotaie'**

Mezza giornata di studi

Presentazione e discussione attorno a una serie di progetti per nuovi sistemi di mobilità

ATENEIO VENETO - AULA MAGNA

Martedì 11 novembre 2014

Ore 14

Introduzione di Guido Zucconi e Maura Manzelle

Presentazione dei progetti:

- il sistema ciclabile (Andrea Ruggero, Comune di Venezia)
- l'innovazione tecnologica al servizio dell'accesso ciclo-pedonale (Massimo Nossan, Gemmo S.p.a)
- il sistema tramviario e il terminal San Basilio (Antonio Stifanelli, PVM S.p.a.)
- il collegamento monorotaia Tessera-Fondamenta Nuove – Lido (Francesco e Giandomenico Cocco, liberi professionisti)
- il raccordo Certosa- S. Andrea-Vignole (Alberto Sonino, Vento di Venezia)

Tavola rotonda

coordinata da Renata Codello (Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna):

Agostino Cappelli (IUAV), Franco Gazzarri (Comune di Venezia), Serena Maffioletti (IUAV), Aldo Norsa (IUAV), Roberto Scibilia (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia), Anna Buzzacchi (Ordine degli Architetti APPC della Provincia di Venezia)

## Mobilità lagunare

Entro questa iniziativa convergono due diversi filoni: uno legato alla realizzazione o al completamento di sistemi di trasporto già in parte in uso (la rete tramviaria, i percorsi ciclabili), l'altro riferito a proposte futuribili: collegamenti su monorotaia o su altre vie aeree, ponti tra isole lagunari. Quest'ultimo tipo di progetti vanta a Venezia una lunga tradizione alimentata da una sorta di sfida che la particolarità dell'ambiente lagunare ha posto agli ingegneri otto-novecenteschi.

Lungi dall'essere liquidate come semplici *boutades*, queste proposte possono essere assunte come base per discutere dei problemi di mobilità nel disegno di una più grande Venezia. Inoltre, insieme con le reti in corso di realizzazione, i progetti di nuovi mezzi di trasporto ci permettono di riflettere attorno al futuro sistema di relazioni che può venirsi a creare tra la laguna e il suo più ampio contesto.

### CREDITI FORMATIVI

Il rilascio dell'Attestato di frequenza darà diritto ad acquisire 3 CFP.

**I crediti formativi verranno riconosciuti a tutti gli ingegneri iscritti agli ordini d'Italia che si iscriveranno tramite sito dell'Ordine degli Ingegneri di Venezia all'indirizzo: [www.ordineingegneri.ve.it](http://www.ordineingegneri.ve.it) nella sezione riservata alla Fondazione Ingegneri Veneziani**

Per ricevere l'Attestato di frequenza è obbligatoria la presenza per tutta la durata dell'evento.